

Ampio movimento di lotta in difesa del lavoro e per il diritto di sciopero

Per il patto e la previdenza

Montedison: forte risposta operaia alle iniziative di smobilitazione

Domani sciopero dei braccianti Successi in Puglia

Attorno ai lavoratori che hanno occupato le aziende del gruppo chimico solidarietà popolare - Le fabbriche investite dalla lotta sono l'Ape di Vado Ligure, la Dipa-Azoto di Massa Carrara, le due di La Spezia e quella di Sinigo

Previste numerose manifestazioni - Le iniziative nelle aziende - La lotta nel Tavoliere - La risposta alla controffensiva degli agrari

BLOCCATA LA ZONA DEL SULCIS CONTRO I LICENZIAMENTI E LA REPRESSIONE

SAVONA - Prossimo sciopero generale

Dal nostro corrispondente

SAVONA, 10. Il funzionario dell'Ufficio sindacale della Montedison che è arrivato oggi a Savona per «illustrare» il provvedimento che comporta la liquidazione dello stabilimento Ape di Vado Ligure...

comunale di Savona, riunitasi stamane ha protestato contro la chiusura dell'Ape. Iniziativa simile sono state prese dai consiglieri provinciali del nostro partito...



Lo stabilimento Montedison di Massa Carrara occupato dai lavoratori contro la smobilitazione

LA SPEZIA - Presidiato lo Jutificio

LA SPEZIA, 10. Questa sera i 328 lavoratori dello Jutificio Montedison di La Spezia (in gran parte donne) hanno occupato lo stabilimento per opporsi alla liquidazione della fabbrica prevista dal piano Cefis.

ciali e il comitato di fabbrica che nel pomeriggio aveva partecipato nella sede dell'Unione degli industriali ad una riunione con alcuni rappresentanti della Montedison.

MERANO - Le responsabilità della Dc

Dal nostro corrispondente

MERANO, 10. Prosegue l'occupazione della Montedison di Merano, mentre sempre più incisiva si fa la azione dei lavoratori all'esterno della fabbrica. Di fronte alla decisione dell'Ape di chiudere l'azienda, decisione che mette in pericolo il posto di lavoro di 224 dipendenti...

problema della Montedison è all'esame del governo per un intervento complessivo. Lo on. Piccoli tenterebbe una mossa di difesa, affermando che l'accusa secondo cui avrebbe fatto più volte dichiarazioni intese a tranquillizzare e a tener buoni i lavoratori...

MASSA C. - Colpite le attività collegate

Dal nostro inviato

MASSA CARRARA, 10. Sono ormai tre giorni che lo stabilimento DIPA AZOTO di Massa, appartenente al gruppo «Montedison», è occupato dai lavoratori. L'occupazione è stata la prima risposta che gli oltre 300 dipendenti della fabbrica hanno deciso con le organizzazioni sindacali di categoria...

fatti, non riguarda solo i dipendenti della DIPA AZOTO, ma anche centinaia di altri lavoratori impiegati in attività collegate a quella della «Montedison».

Portovesme - Si estende la lotta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 10. La risposta della classe operaia di Portovesme alle ultime misure di repressione che hanno condotto all'arresto di due delegati sindacali e alla denuncia di 200 lavoratori della Metallotecnica, non si è fatta attendere: la zona industriale del Sulcis-Iglesiese è bloccata da uno sciopero generale che interessa le aziende della Alfasud, dell'Euroallumina e dell'Armi, che le aziende esterne che hanno ottenuto in appalto la costruzione dei nuovi impianti. Lo sciopero di 48 ore coinvolge quindi ben 4000 operai i lavoratori nelle assemblee avvenute stamane hanno rivendicato l'immediata revoca delle misure di repressione...

La mobilitazione operaia di Portovesme, sostenuta con iniziativa continua dai sindacati, è altrettanto estesa anche a quelli dei partiti e degli enti locali. Nel pomeriggio si riuniscono infatti i direttivi confederali della CGIL, Cisl e Uil per studiare le azioni da portare avanti. Le amministrazioni comunali di Carbonia, Iglesias, Gonnesa, Portovesme, nelle categorie degli altri centri minerari hanno deciso di promuovere degli incontri unitari, tra operai e cittadini.

Significativa iniziativa a favore della lotta

IL SINDACO DC REQUISISCE OGGI 3 AZIENDE DELLA ROSSARI-VARZI

Il provvedimento sarà attuato alle 18 - La decisione presa dal Consiglio comunale di Galliate - Venerdì sciopero generale provinciale

Dal nostro corrispondente

NOVARA, 10. La lotta dei lavoratori del complesso Rossari e Varzi, ha segnato oggi una nuova importante vittoria. Gli indugi e le perplessità avanzate da varie parti, non del tutto disinteressatamente, nel confronto della requisizione decisa dal consiglio comunale di Galliate, sono stati superati dalla volontà degli operai: le fabbriche della Rossari e Varzi, si è impegnato ufficialmente a procedere nella giornata di martedì, alle 18 circa, a requisire i tre stabilimenti della Rossari e Varzi, situati nel territorio comunale di Galliate.

Un convegno del PCI svoltosi a Reggio Calabria

Vasto schieramento per il superamento della colonia

L'intervento del compagno Reichlin e la relazione di Romeo - Attorno alla città, da secoli le famiglie coloniche producono una immensa ricchezza - Una battaglia per lo sviluppo della Calabria e del Mezzogiorno

Dal nostro inviato

REGGIO CALABRIA, 10. Oltre il 70% dell'agricoltura è condotta a contratto: grava, cioè, su di essa il peso schiacciante della rendita. Nella enorme varietà di forme contrattuali, più o meno ingiuste e arretrate, la colonia spicca come il retaggio di una condizione, non solo di arretratezza feudale, ma anche di autoritarismo brutale (il capitolato che regola i rapporti concedentari, è ancora quello la scisa del 1936).

rendita parasitaria la fonte della speculazione edilizia, commerciale e persino della stessa carenza mafiosa. Per farlo occorre, però - come ha sostenuto Reichlin - non soltanto la decisione della categoria, ma la creazione di un vasto schieramento di forze che ponga l'obiettivo del superamento della colonia come punto politico qualificante di un disegno di sviluppo complessivo dell'agricoltura. Uno sviluppo delle campagne che, d'altra parte, non inteso come un'altra cosa rispetto a quello industriale, ma come parte integrante di uno sviluppo complessivo e al ternativo nei confronti di quello attuale, basato sulla speculazione e sui consumi di spreco. La battaglia per il superamento della colonia, per il suo passaggio in affitto è cioè una battaglia da combattere nel contesto della lotta per uno sviluppo diverso della Calabria e del Mezzogiorno.

Una nota sindacale

Gli ospedalieri a difesa del diritto di sciopero

Contro il grave provvedimento di un magistrato di Trento

Le segreterie nazionali del Sindacato lavoratori ospedalieri (CGIL, Cisl e Uil), hanno preso posizione in merito alla grave iniziativa assunta dal Procuratore della Repubblica di Trento che ha aperto la via a un provvedimento di sciopero sanzionato dalla Costituzione; le segreterie nazionali, mentre ribadiscono il diritto di tutti i lavoratori di esercitare pienamente la libertà di sciopero a tutela e difesa dei propri legittimi interessi esprimono ai lavoratori ospedalieri di Trento la propria più viva solidarietà nella battaglia in corso per una più moderna e migliore assistenza al cittadino.

Domani nuovo sciopero nazionale dei braccianti, salciati agricoli, fiorovivaisti e forestali. Lo sciopero di mercoledì rappresenta una prima astensione dal lavoro di 24 ore nell'arco delle 72 ore proclamate per il mese di luglio dalle organizzazioni sindacali di categoria.

mentre emana un decreto legge sulla proroga degli Eleontri Anagnini del tutto legato dai provvedimenti ministeriali delle strutture del collocamento agricolo richiesti dal Sindacato, rinvia ulteriormente i tempi della attuazione della parità previdenziale. Anzi, che emanare un decreto legge, secondo precisi impegni che il governo stesso assunse nel 1970, il Governo Andreotti propone solo un disegno di legge. E' per battere queste posizioni, che costituiscono vate e inopportune provocazioni nei confronti della categoria e per conquistare condizioni di vita più dignitose e più alti livelli di potere che i braccianti e salariati agricoli italiani in sciopero nazionale il 12 settembre, in data stabilita dalla legge per la regione, oltre 48 ore di sciopero contro il 25 luglio. Come durante i precedenti momenti di lotta, sono previste per domani numerose iniziative aziendali, comunali e zonali, delle amministrazioni locali, assemblee e manifestazioni di braccianti.

Dal nostro inviato

CERIGNOLA, 10

L'agricoltura più retriva che ha nelle campagne del Tavoliere uno dei centri più importanti è bloccata da un grave attacco ai braccianti, sull'onda della formazione del governo di centro-destra. I braccianti hanno ben compreso il carattere dello sciopero e si stanno battendo con grande vigore e consapevolezza ottenendo importanti successi. Lo sciopero si svolge nelle grandi aziende capitaliste che vengono bloccate man mano che si apre una vertenza. Il momento di inizio della lotta è deciso dai lavoratori nel corso di assemblee a seconda dei lavori che sono in corso nell'azienda stessa. Si tratta di un tipo di lotta con alti e bassi, con indicazioni che sono quella nazionale del patto e altre legate all'assetto produttivo della azienda, all'occupazione.

Decise da Alleanza, Acli e Uci

Per le pensioni nuove lotte dei coltivatori

Il 19 da tutta Italia delegazioni al Parlamento - Il decreto del governo non elimina le ingiustizie - I problemi della parità

In una riunione congiunta della Presidenza dell'Alleanza dei contadini, delle ACLI-Terra e dell'UCI è stato ripreso l'esame del problema delle pensioni per i coltivatori diretti. Nei prossimi giorni, quando il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sul decreto del governo in merito alle pensioni, i coltivatori diretti chiederanno ai gruppi parlamentari di essere ricevuti e ascoltati. L'Alleanza dei contadini, le ACLI-Terra e l'UCI, dopo aver constatato che la categoria ha sostenuto con grande forza nel corso delle numerose assemblee e manifestazioni che si sono svolte negli ultimi 15 giorni in tutto il Paese, la rivendicazione dell'abbassamento dell'età pensionabile, hanno deciso che il 19 luglio venga effettuato una giornata di lotta dedicata a questo obiettivo e nella quale continueranno al Parlamento le delegazioni di coltivatori da tutte le province, recando le petizioni con le firme raccolte in centinaia di assemblee.

Sull'ambiente di lavoro

Rotte le trattative per il gruppo Sirma

I padroni non vogliono «altri oneri» - Nell'azienda duecento lavoratori silicotici - Più forte la lotta

Dopo due giornate di incontri si sono rotte le trattative per il gruppo SIRMA stabilimenti di Venezia, Vado Ligure, La Spezia. Il motivo centrale della rottura risiede nella grave posizione assunta dall'azienda - controllata dalla FIAT - sui problemi dell'ambiente di lavoro per risolvere i quali, si è sostenuto da parte padronale, non possono essere sopportati oneri. Tutto questo in una azienda che conta il pesante primato di oltre 200 lavoratori silicotici riconosciuti e centinaia di lavoratori con la grave malattia in forme avanzate.

Nelle Puglie

Uccisi dal trattore due ragazzi

Due ragazzi sono morti schiacciati da un trattore mentre erano lavoratori agricoli nel campo di San'Agata di Puglia - comune del Subappennino Dauno, al confine con l'Irpinia - in località «Piano Cassano». Le vittime sono Giuseppe Lucorico, di 14 anni, e Francesco Marchese, di 16. Quest'ultimo era alla guida del trattore che trainava un rinvincio sul quale c'erano due ragazzi dal campo di raccolta al podere di un loro parente. Per un distacco del suolo, il trattore si è ribaltato schiacciando i giovani.

Italo Palasciano

g. p.

g. p.

u. b.

u. b.

f. m.